

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
REGIONE SICILIANA  
AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO**

Sede: C.da Papardo - 98158 Messina  
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 03051880833

**REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'ACCESSO E LA  
FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA**

## Art. 1

### Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di fruizione del servizio di mensa erogato nelle strutture ospedaliere dell'Azienda Ospedaliera Papardo.

Lo stesso è stato predisposto in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali, dagli accordi contrattuali e dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione.

Il regolamento viene redatto nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Azienda, atteso che l'impianto normativo prevede espressamente che: "Le aziende, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive. In ogni caso l'organizzazione e la gestione dei suddetti servizi, rientrano nell'autonomia gestionale delle Aziende".

Il regolamento oltre ad ottemperare alle disposizioni normative di cui all'art.1, intende determinare una migliore e più efficiente organizzazione del diritto di mensa, garantendo regole chiare e precise di supporto al personale, per favorire una maggiore trasparenza ed una migliore coscienza nell'esercizio del proprio diritto, e ai servizi amministrativi e tecnici deputati alla gestione ed al controllo delle procedure di concessione ed utilizzazione dell'istituto.

## Art. 2

### Soggetti aventi diritto di accesso al servizio

La fruizione del servizio mensa è riservata al personale dipendente dell'A.O. Papardo, ai lavoratori impiegati presso l'A.O. con rapporto dipendente o assimilato al lavoro dipendente.

La fruizione del servizio è, altresì, consentita ai lavoratori di Aziende, Enti o altri Soggetti giuridici che intrattengano con l'Azienda Ospedaliera Papardo un rapporto disciplinato da una convenzione o da un contratto d'appalto. L'accesso alla mensa può, inoltre, essere autorizzato dalla Direzione Generale in via eccezionale e per ragioni riconducibili ai fini istituzionali dell'Azienda Ospedaliera. In ogni caso, il diritto di accesso al servizio di mensa è riconosciuto ad ogni dipendente che effettui una prestazione lavorativa che si protragga oltre le sei ore per almeno altre due ore motivate da esigenze di servizio regolarmente autorizzate.

### Art. 3

#### Diritto alla mensa

Il diritto alla mensa può essere esercitato esclusivamente nei giorni di effettiva presenza in servizio: nei giorni di ferie, malattia, infortunio, congedo, aspettativa, permesso, riposo, ecc. non si può fruire del pasto aziendale.

Per la dirigenza sanitaria il limite minimo individuato all'art. 2 non può essere raggiunto con l'effettuazione di attività in regime di libera professione, sia intramoenia che aziendale (cd. prestazioni aggiuntive), né tanto meno si matura il diritto al diritto alla fruizione del pasto quando si effettuino unicamente le suddette tipologie di prestazioni.

### Art. 4

#### Ambienti

Il servizio di mensa viene erogato all'interno del locale "mensa" all'uopo individuato dai competenti Uffici afferenti all'U.O.C. Tecnico, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari, strutturali ed impiantistici prescritti dalla normativa vigente in materia.

L'A.O. Papardo si riserva di sospendere l'erogazione del servizio mensa qualora riscontri il venir meno anche di uno solo dei sopra richiamati requisiti, atti a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti e degli alimenti.

### Art. 5

#### Orari di apertura

Il servizio di mensa viene erogato in due turni tutti i giorni, dal lunedì alla domenica dalle ore 12.00 alle ore 14.30 e dalle ore 19,00 alle ore 20,30.

Eventuali variazioni o limitazioni al suddetto orario potranno essere attuate in virtù di forza maggiore, previo avviso da comunicarsi ai dipendenti nei modi e nei tempi consentiti.

### Art. 6

#### Modalità di accesso

L'accesso ai locali durante l'orario di apertura è consentito al solo personale in servizio, che abbia attestato la presenza secondo le modalità previste dai Regolamenti aziendali disciplinanti il regime delle presenze/assenze.

L'accesso alla mensa è consentito esclusivamente nei giorni di effettivo servizio, tutti i giorni, nella fascia di orario in cui avviene la distribuzione dei pasti:

- L'accesso è consentito solamente al di fuori dell'orario di servizio.
- Per motivi di igiene, è vietato l'accesso alla mensa con la divisa di lavoro.
- Per usufruire del servizio di mensa il personale provvisto di badge utilizza l'apposita apparecchiatura elettronica per usufruire del "ticket" mensa.
- Il badge è strettamente personale.
- L'uso dello stesso per consentire la fruizione della mensa a persone diverse dal titolare costituisce illecito, oggetto di procedimento disciplinare.
- Gli aventi diritto alla mensa possono usufruirne al termine o precedentemente l'orario di servizio programmato per ogni turno. In ogni caso dovranno obbligatoriamente timbrare una pausa di almeno 30 minuti, nell'arco dell'orario di apertura della mensa. Le timbrature di interruzione di pausa inferiore a 30 minuti verranno automaticamente riportate a tale minimo. Nell'ipotesi di assenza di timbratura, si procederà d'ufficio alla contabilizzazione dell'interruzione prevista per la pausa in ogni caso quando la presenza si prolunga oltre le otto ore di servizio.

#### Art. 7

##### Modalità di fruizione del servizio

E' consentita la fruizione di un solo pasto giornaliero. La fruizione del servizio di mensa è consentito ai soggetti individuati agli artt. 2 e 3 nel rispetto delle modalità organizzative previste per la mensa ospedaliera.

Il tempo trascorso per la fruizione del pasto e per la permanenza all'interno della mensa non è considerato ai fini del computo dell'orario di lavoro. La presenza all'interno dei locali mensa è consentita esclusivamente per il tempo necessario al consumo del pasto. E' vietata ogni forma di intrattenimento o permanenza all'interno dei locali mensa al di fuori del suddetto intervallo di tempo. All'interno della mensa è fatto divieto assoluto di tenere comportamenti che possano arrecare disturbo o offesa al decoro delle persone o degli ambienti.

Il personale addetto alla somministrazione degli alimenti è tenuto a non erogare il pasto a chiunque non rispetti completamente e inderogabilmente i requisiti sopra descritti. In caso di gravi e ripetute violazioni delle disposizioni del presente Regolamento, il personale addetto al servizio ha facoltà di chiedere l'allontanamento del trasgressore dai locali anche mediante richiesta di intervento del Responsabile Igienico-Sanitario di Presidio.

## Art. 8

### Composizione del pasto

La composizione del pasto e le modalità di cottura, preparazione e confezionamento possono variare in funzione delle modalità di organizzazione e/o gestione del servizio di ristorazione.

I menù sono approvati dal servizio di dietetica dell'Azienda Ospedaliera, sono divisi in due stagionalità e tengono conto delle indicazioni regionali in materia di ristorazione ospedaliera e di prevenzione delle patologie legate al sovrappeso della popolazione.

All'interno della mensa non è consentito il consumo di alcolici e superalcolici.

Il pasto, indipendentemente dal prezzo di acquisto o dalla quota di partecipazione a carico del lavoratore, dà diritto a consumare un pranzo secondo la seguente composizione

minima:

- un primo a scelta fra quelli disponibili
- un secondo a scelta fra quelli disponibili
- un contorno a scelta fra quelli disponibili
- frutta
- acqua (1 confezione da 1/2 litro)
- pane

Eventuali integrazioni alla suddetta composizione (yogurt, grissini, bevande) possono essere fornite a titolo di miglioria dalla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione senza che ciò possa costituire presupposto per eventuali ulteriori pretese che esulino o eccedano dalla composizione minima descritta.

E' vietato prelevare alimenti in quantità superiore a quella riportata al punto precedente.

E' vietato asportare alimenti all'esterno dei locali mensa ed è altresì vietato introdurre, nei locali della mensa, alimenti di origine e provenienza diversa da quella somministrata direttamente dal servizio.

Nella mensa dove ciò è previsto da specifici accordi intercorsi tra l'A.O. e la Ditta appaltatrice del servizio di ristorazione, eventuali alimenti o bevande extra, che eccedano dalla composizione del pasto, potranno essere acquistati direttamente al banco alle tariffe appositamente indicate ed approvate dall'Azienda Ospedaliera.

## Art. 9

### Costi e tariffe

Il dipendente ed il personale di cui all'art 2 che usufruisce del servizio mensa partecipa al costo del pasto con una quota attualmente fissata in € 1,03 per ciascun pasto, che viene trattenuta

sull'erogazione mensile dello stipendio, salvo diverse disposizioni contrattuali.

Tutti i restanti soggetti sono tenuti all'intero pagamento del pasto I.V.A. compresa, fissato dal vigente contratto d'appalto per il servizio di ristorazione.

In ipotesi di modifica del costo del pasto, a seguito di intervenute variazioni contrattuali per revisione prezzi o per rinnovazioni di contratto, il costo del pasto verrà automaticamente adeguato senza alcuna modifica al presente Regolamento.

I dipendenti che non sono in servizio possono usufruire lo stesso della mensa pagando il costo intero del pranzo.

L'attuale sistema di erogazione del servizio non è assolutamente vincolante per l'Azienda. La stessa, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, si riserva, per il futuro, la possibilità di garantire l'esercizio del diritto di mensa con modalità sostitutive, atteso che l'organizzazione e la gestione dei suddetti servizi, rientra nell'autonomia gestionale dell'Azienda.

#### Art.10

##### Controlli di qualità

Al servizio di mensa si applicano i controlli di qualità e di sicurezza igienico sanitari previsti dalla vigente normativa di settore.

#### Art 11

##### Attribuzioni della U.O.C. Risorse Umane

L'Ufficio Rilevazione Presenze della U.O.C. Risorse Umane e i Direttori delle Strutture Aziendali sono deputati ai controlli in merito al rispetto della fruizione del servizio mensa da parte dei dipendenti secondo le disposizioni del presente regolamento.

In caso di segnalazioni di abusi, di inadempienze, di inosservanza della presente disciplina intervengono per rimuovere le situazioni di illegittimità ed accertare eventuali responsabilità.

In caso di necessità avviano le procedure di revisione e/o di integrazione del presente Regolamento.

#### Art 12

##### Attribuzioni della U.O.C. Provveditorato

La U.O.C. Provveditorato sovrintende alle procedure delle gare d'appalto del servizio mensa.

## Art. 13

### Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di approvazione della deliberazione aziendale di cui forma parte integrante.

Esso verrà pubblicato nella sezione “area riservata” - sezione regolamenti - del sito web dell’Azienda Ospedaliera.

## Art. 14

### Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni, di legge e contrattuali, vigenti nel tempo ed applicabili alla materia di interesse ed i relativi regolamenti Aziendali.

L’Azienda si riserva di apportare al presente Regolamento le modifiche, rettifiche e o integrazioni che, nel corso del tempo, si rendessero necessarie anche alla luce di eventuali modifiche, di legge e/o di contratto.